IL CRUSCOTTO DELL'ECONOMIA GENOVESE

II SEMESTRE 2017

Comune di Genova
Direzione Generale –Struttura di Staff Statistica

Ricerca a cura di: Paola Acerbo, Enrico Molettieri, Giovanni Profumo

DIREZIONE GENERALE – STRUTTURA DI STAFF STATISTICA
Dirigente responsabile: Sandra Torre

Palazzo Galliera – Via Garibaldi, 9
Tel: 0105572109
Fax: 0105572068
Email: statistica@comune.genova.it
Portale web: http://statistica.comune.genova.it

Il 2017 si è chiuso confermando la lenta ripresa dell'economia genovese. I principali indicatori registrano incoraggianti segnali provenienti da diversi settori del mondo dell'impresa, dall'attività portuale, i cui traffici hanno mostrato risultanti particolarmente positivi, e dal comparto turistico. L'occupazione resta ancora al palo anche se il lavoro non diminuisce grazie al riassorbimento di numerosi cassintegrati. Infine risultano positive le dinamiche legate alle esportazioni di beni e servizi.

Nel corso del 2017 l'inflazione risale nei primi mesi dell'anno per poi decelerare nel secondo semestre attestandosi, a dicembre, ad un valore tendenziale pari a +1,3% superiore al dato nazionale. A fine anno l'inflazione del capoluogo ligure risulta lievemente superiore rispetto a quella delle principali città del nord Italia.

I dati provenienti dal settore imprenditoriale evidenziano nel 2017 un lieve incremento del numero di imprese attive a Genova rispetto all'anno precedente (+0,2%). In termini percentuali il dato del capoluogo ligure risulta migliore dei valori registrati a livello nazionale (+0,1%), regionale e provinciale (che segnano entrambi una variazione nulla). Si conferma l'aumento delle attività operanti nel comparto turistico, in quello delle costruzioni mentre cresce anche il numero delle imprese nel settore finanziario e assicurativo e in quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche. Si riduce invece il numero delle attività legate al trasporto e magazzinaggio e, in minor misura, al commercio. Il comparto manifatturiero, pur registrando in valore assoluto un lieve calo del numero delle aziende, segna un notevole incremento del giro di affari più consistente nel primo semestre dell'anno. A fine 2017 risultano ancora in aumento le attività avviate da stranieri (+3,7% rispetto all'anno precedente), soprattutto nei settori del commercio, dell'edilizia, dei servizi di alloggio e ristorazione, e dei servizi di supporto alle imprese. Anche il settore dell'imprenditoria femminile registra segnali di ripresa dopo un lungo periodo di crisi mentre si accentua, rispetto al 2016, il calo delle imprese gestite dai giovani (-3,9%).

Migliorano lievemente i dati del mercato del lavoro. Nel 2017 il tasso di disoccupazione della provincia di Genova, risulta in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente attestandosi al 9,1%. Tale valore risulta inferiore a quello ligure (9,5%) e nazionale (11,2%) ma ancora lontano da quello registrato nel Nord Ovest (7,4%).

Anche la situazione del mondo del lavoro giovanile, seppure ancora critica, presenta segnali di miglioramento: nella provincia di Genova il 25,0% delle forze lavoro di età compresa fra i 18 e 29 anni risulta disoccupato ma la percentuale dei giovani disoccupati registra una flessione dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Risulta invece in risalita il tasso di inattività della popolazione giovanile cha aumenta di 3,4 punti percentuali. Cresce lievemente il tasso di occupazione provinciale (15-64 anni) che risulta pari al 63,3% (+0,1 punti percentuali) grazie anche al calo della popolazione di riferimento. Più confortanti risultano i dati provenienti dalla gestione delle ore di cassa integrazione totali che nel 2017 in provincia di Genova risultano in calo del 69,6% rispetto all'anno precedente; in consistente diminuzione risultano le ore autorizzate in via straordinaria che registrano una flessione pari al 79,0%.

In aumento il numero delle startup che alla fine del 2017 risultano 108 con un incremento pari al 24% rispetto all'anno precedente.

I dati relativi all'attività portuale evidenziano un significativo aumento del traffico di tutte le tipologie di merci: quelle imbarcate, rispetto al 2016, risultano in crescita dell'11,0%, mentre quelle sbarcate registrano un incremento del 6,9%. Anche il movimento containerizzato si conferma in crescita sia per quanto riguarda lo sbarco che l'imbarco: complessivamente, nel 2017, sono stati movimentati oltre 2,6 milioni di teus. Negli ultimi 12 mesi risulta invece in flessione il numero dei crocieristi (-9,1%) mentre anche il numero dei passeggeri dei traghetti diminuisce lievemente (-0,7%).

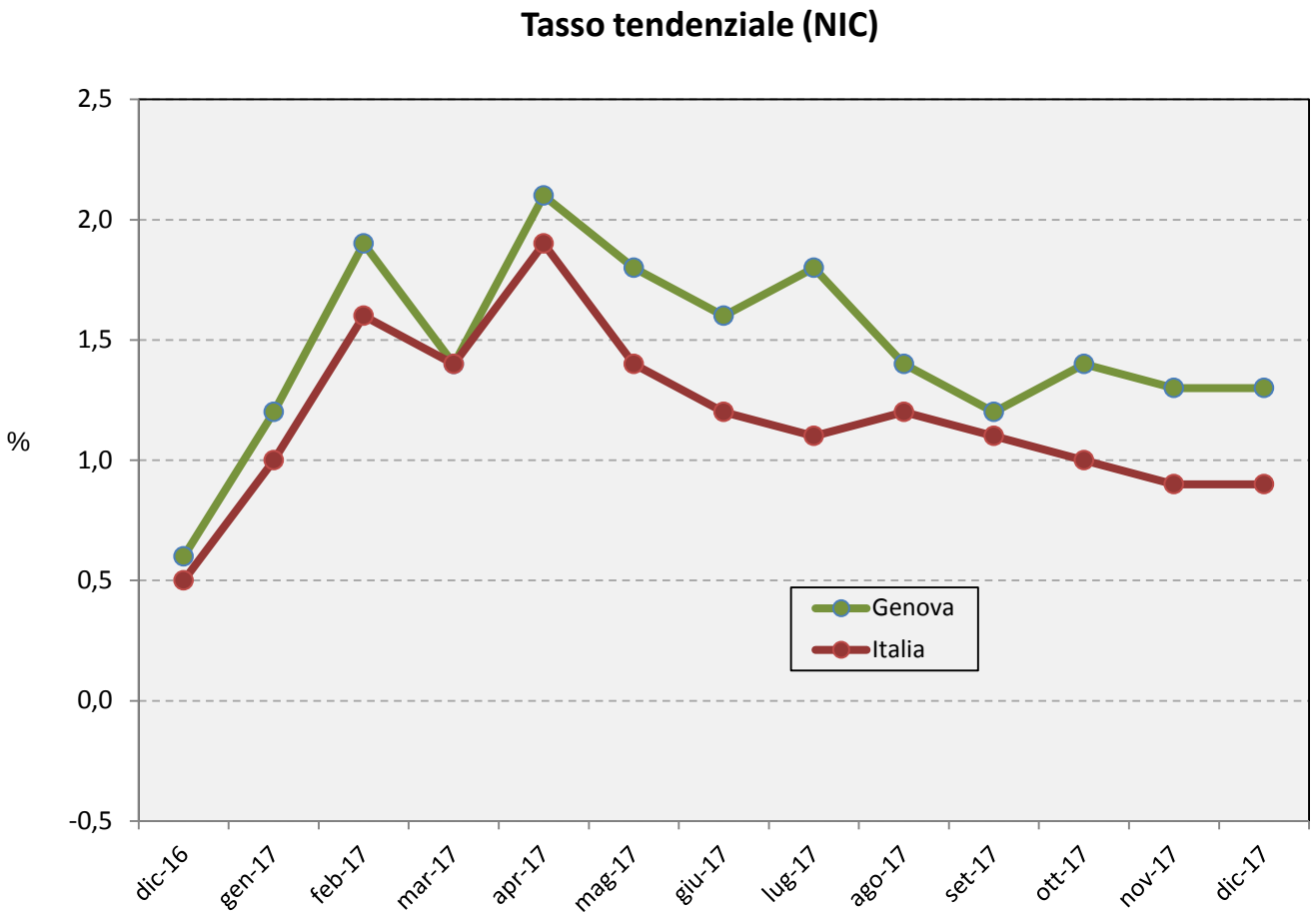
Il turismo registra un incremento degli arrivi da attribuirsi non solo alla crescita del flusso degli stranieri ma anche all'incremento dei visitatori italiani. Fra i turisti stranieri risulta percentualmente consistente, rispetto al 2016, il numero degli arrivi dei visitatori russi (+30,2) e brasiliani (+20,9). In ripresa anche l'affluenza dei visitatori dell'acquario mentre, dopo il record dello scorso anno, flette il numero delle presenze nei musei cittadini (-9,5%).

INDICE

Inflazione	pag. 1
Imprenditorialità	pag. 8
Lavoro	pag. 21
Cassa Integrazione	pag. 23
Porto	pag. 27
Turismo	pag. 36

INFLAZIONE

Nel secondo semestre del 2017 l'inflazione decelera



Dopo un consistente aumento registrato nei primi mesi dell'anno, l'inflazione tendenziale a Genova si stabilizza nel corso del secondo semestre registrando a fine anno un valore pari a 1,3%. Nel corso del 2017 il tasso tendenziale genovese rimane costantemente superiore a quello nazionale.

L’inflazione per divisione di prodotto a Genova e in Italia

Nel 2017 la **variazione percentuale media annua** a Genova **(1,5**) si conferma superiore a quella nazionale (**1,2**).

La divisione di prodotto “Abitazione, acqua, elettricità, altri combustibili” a Genova registra una variazione percentuale media annua decisamente più elevata rispetto a quella nazionale.

Valori leggermente superiori alla media annua italiana si registrano a Genova per le seguenti divisioni: “Istruzione”, “Servizi ricettivi e di ristorazione”, “Prodotti alimentari e bevande analcoliche” e “Comunicazioni”.

Presentano invece una percentuale media annua inferiore al livello nazionale le divisioni: “Servizi sanitari e spese per la salute”, Trasporti”, “Altri beni e servizi” e “Ricreazione, spettacoli e cultura”.

Variazioni equivalenti a livello nazionale e genovese si registrano per le divisioni “Bevande alcoliche e tabacchi”, “Abbigliamento e calzature” e ”Mobili, articoli e servizi per la casa”.

Variazioni percentuali medie annue (2017)

	Genova	Italia
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,3	1,9
Bevande alcoliche e tabacchi	0,6	0,6
Abbigliamento e calzature	0,3	0,3
Abitazione, acqua, elettricità, altri combustibili	3,0	1,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,1	0,2
Trasporti	3,1	3,4
Comunicazioni	-1,8	-2,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,1	0,3
Istruzione	-3,8	-4,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,2	1,6
Altri beni e servizi	0,5	0,8
INDICE GENERALE	**1,5**	**1,2**

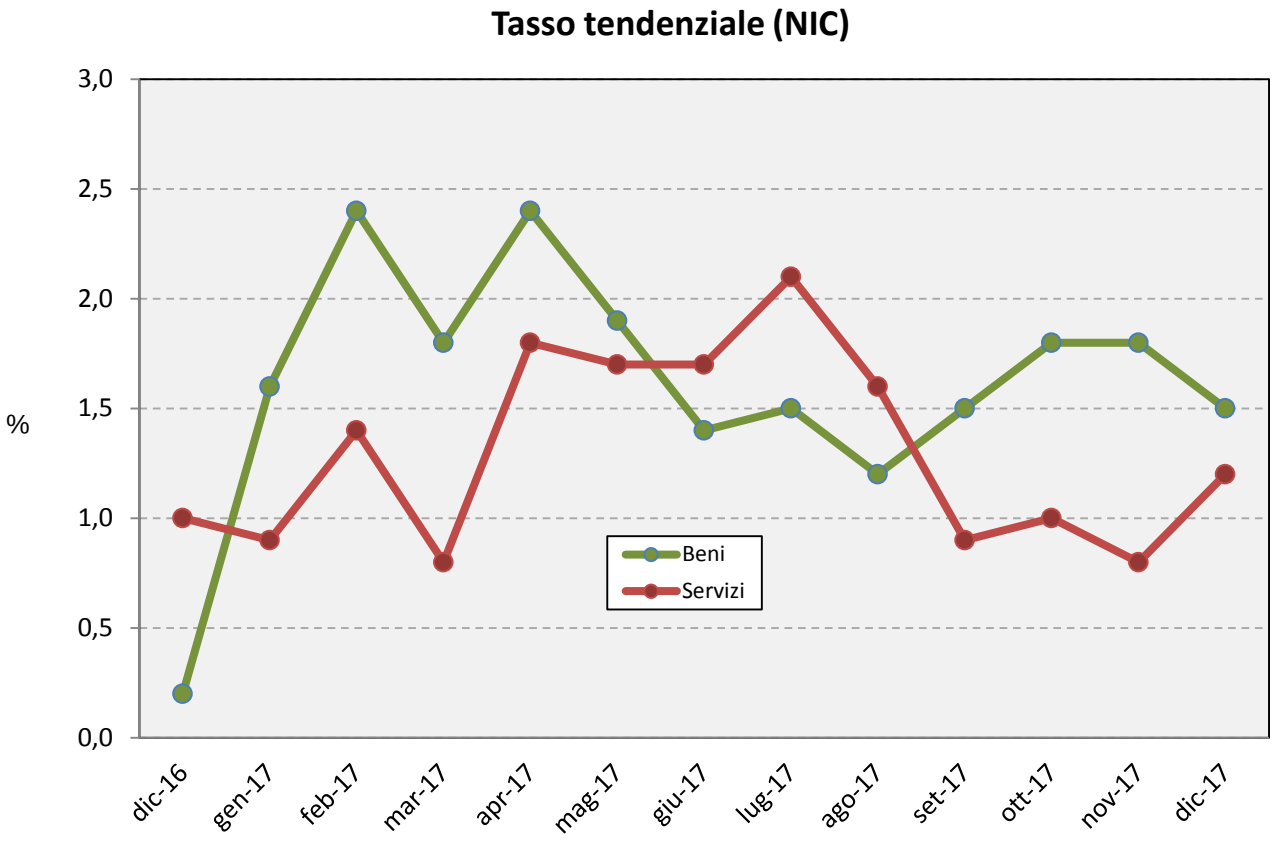
A Genova aumentano le spese per l'abitazione, i trasporti e i prodotti alimentari

Variazioni percentuali medie annue

	2016	2017
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,3	2,3
Bevande alcoliche e tabacchi	1,7	0,6
Abbigliamento e calzature	0,2	0,3
Abitazione, acqua, elettricità, altri combustibili	-1,6	3,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	-1,5	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	0,1	-0,1
Trasporti	-0,7	3,1
Comunicazioni	-0,6	-1,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,8	0,1
Istruzione	1,0	-3,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	1,9	2,2
Altri beni e servizi	0,5	0,5
INDICE GENERALE	**0,0**	**1,5**

Nel 2017 la **variazione percentuale media annua** a Genova (**1,5**) risulta in deciso aumento rispetto all'anno precedente (**0,0**).
Le divisioni "Abitazione, acqua, elettricità, altri combustibili", "Trasporti" e "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" registrano gli aumenti maggiormente significativi, mentre risulta minore la risalita dei tassi medi per "Mobili, articoli e servizi per la casa", "Servizi ricettivi e di ristorazione" e "Abbigliamento e calzature".
In dconsitente flessione invece i tassi medi delle divisioni "Istruzione", "Comunicazioni" e "Bevande alcoliche e tabacchi". In calo anche le divisioni "Ricreazione, spettacoli e cultura", e "Servizi sanitari e spese per la salute".
Invariato il tasso medio annuo per la divisione "Altri beni e servizi".

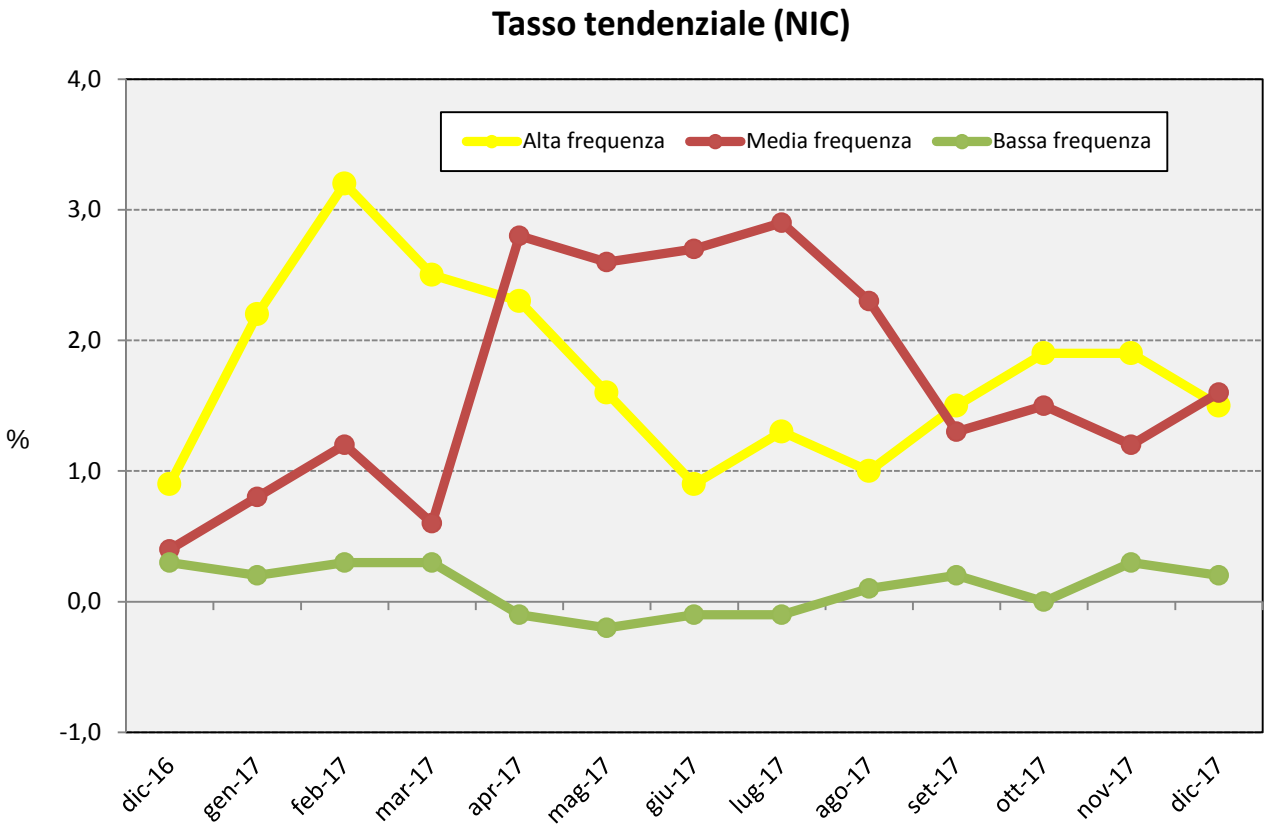
L’aumento dei prezzi dei Beni supera quello dei Servizi



Il tasso tendenziale dei Beni, che comprendono fra gli altri i prodotti alimentari, i tabacchi, i beni energetici e i beni durevoli (elettrodomestici autoveicoli, e mobili) registra una consistente risalita nel primo bimestre per poi attestarsi a fino anno ad un valore pari a 1,5%.

L’andamento dei servizi, pur con notevoli oscillazioni, risulta a dicembre in lieve risalita rispetto ai valori di inizio anno.

A fine anno decelera la dinamica inflattiva dei prodotti a alta e media frequenza di acquisto



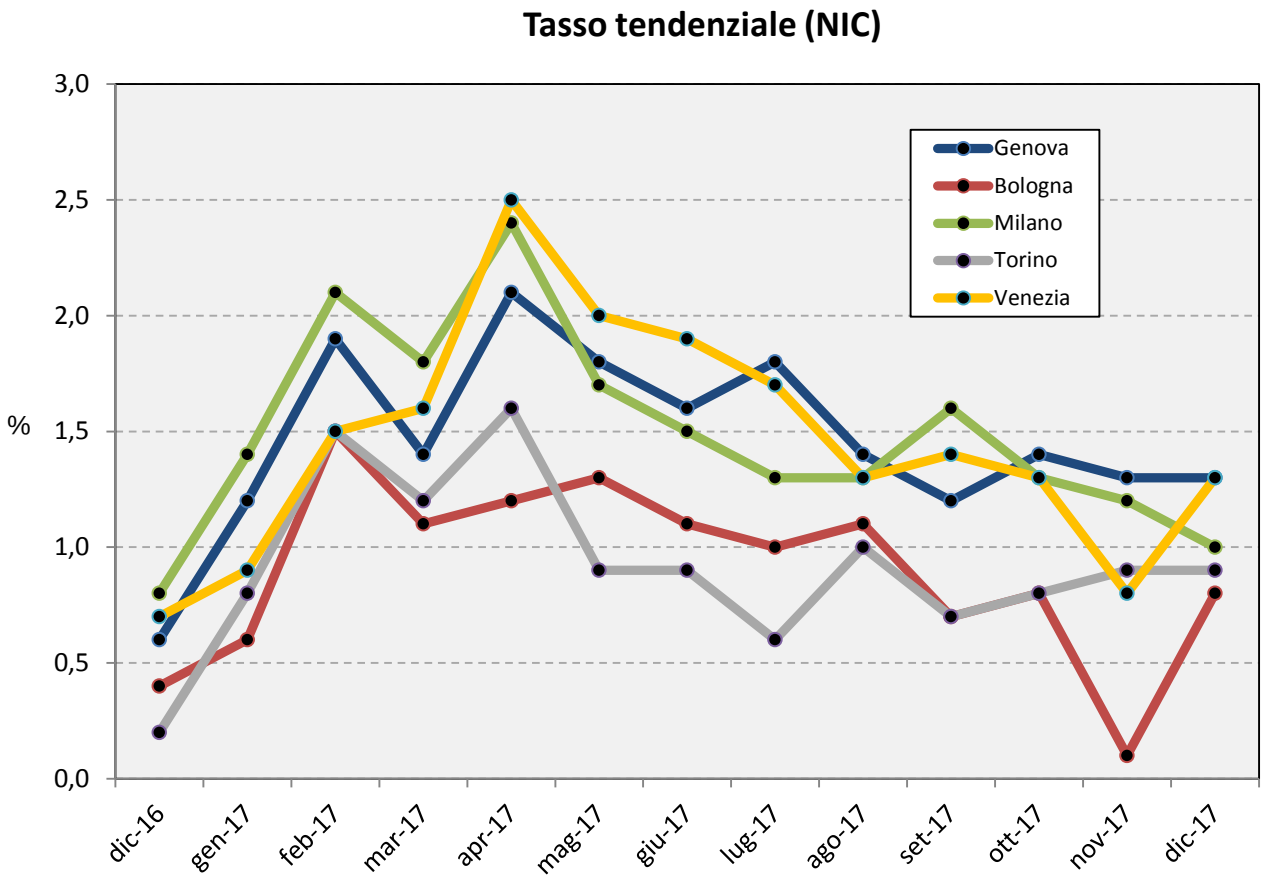
L'andamento del tasso tendenziale dei prodotti acquistati con maggiore frequenza (alimentari, tabacchi, carburanti, beni non durevoli per la casa, spese per l'affitto ecc.) registra un consistente aumento ad inizio anno per poi decelerare e stabilizzarsi nel secondo semestre.

Il tasso tendenziale dei prodotti a media frequenza di acquisto risale nei mesi primaverili per poi scendere nel secondo semestre.

Su base annua i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto restano stabili bassi valori inflattivi.

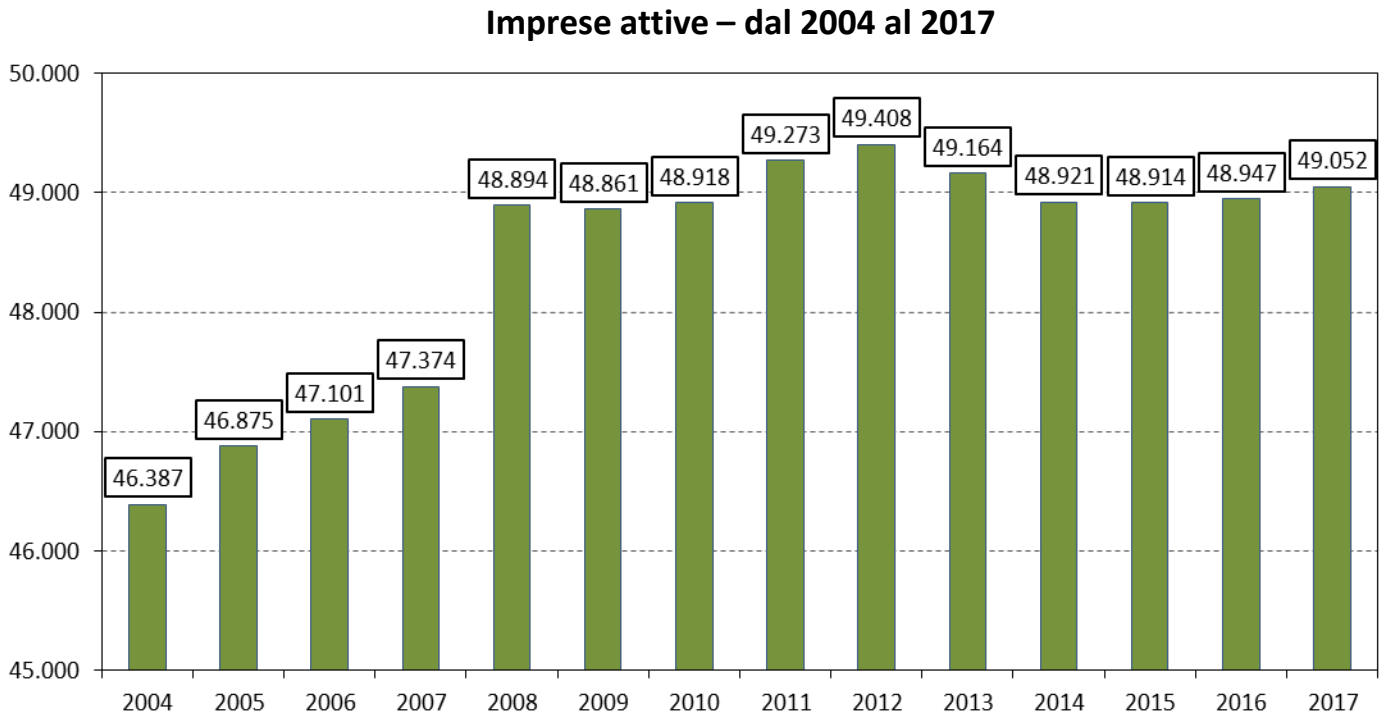
Nel secondo semestre del 2017 scende il tasso tendenziale delle città

Nel corso del 2017 l'andamento dei tassi tendenziali dei prezzi al consumo di Genova e delle principali città del nord risulta simile registrando un considerevole aumento nei primi mesi dell'anno e una flessione nel secondo semestre.



IMPRENDITORIALITA’

Stabile il numero delle imprese attive a Genova

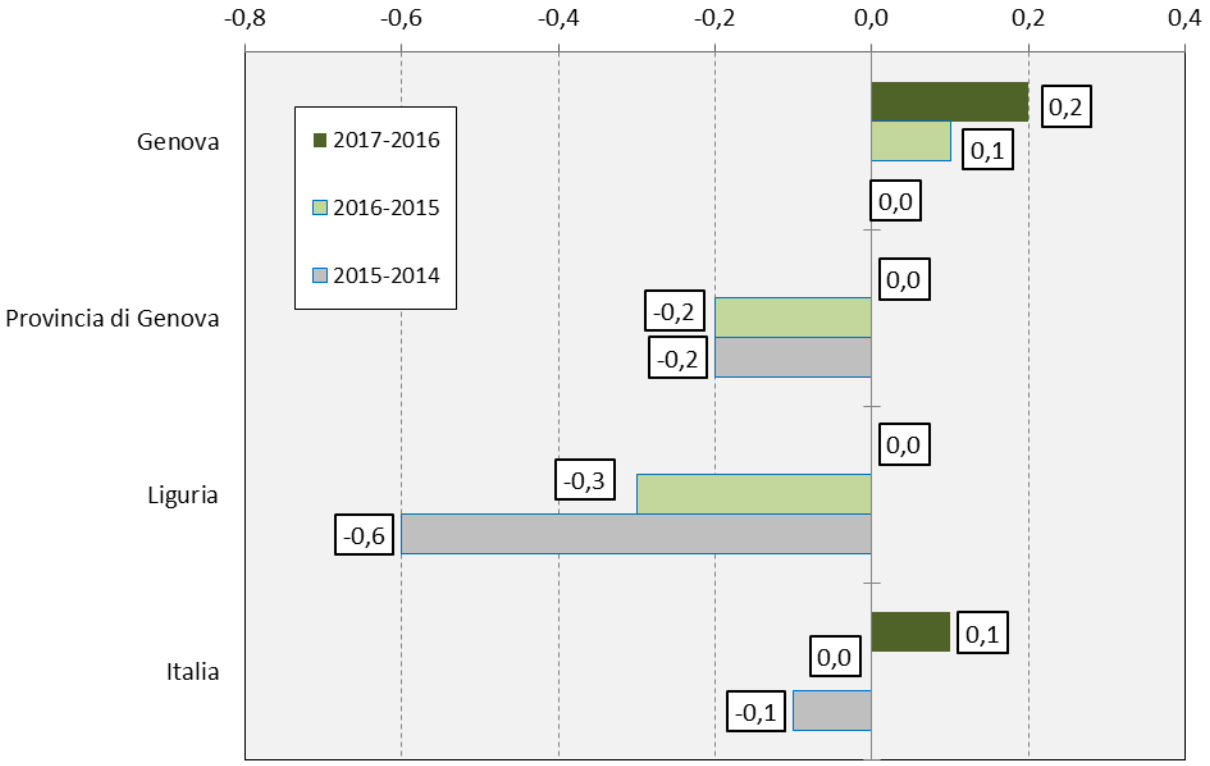


Fonte: CCIAA Genova

Nel 2017 il numero delle imprese attive aumenta di 105 unità rispetto all'anno precedente.

Segnali di ripresa dal mondo imprenditoriale

Variazioni percentuali delle imprese attive



Fonte: CCIAA Genova

Nel 2017 a Genova il numero di imprese attive aumenta lievemente rispetto al 2016 (+0,2%). Aumentano anche le imprese attive in Italia (+0,1%) mentre nella Provincia di Genova e in Liguria si registrano variazioni percentuali nulle: quest'ultimo dato risulta comunque migliore di quello registrato negli anni precedenti fortemente influenzati dalla crisi economica.

Risultano in aumento le società di capitale e in diminuzione quelle di persone

Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica

	2015	2016	2017	var. assoluta 2017-2016	var. % 2017-2016
Società di capitale	10.348	10.565	10.832	267	2,5%
Società di persone	9.836	9.690	9.531	-159	-1,6%
Imprese individuali	27.667	27.614	27.606	-8	0,0%
Cooperative	480	486	487	1	0,2%
Consorzi	237	248	246	-2	-0,8%
Altre Forme	346	344	350	6	1,7%
TOTALE	**48.914**	**48.947**	**49.052**	**105**	**0,2%**

Fonte: CCIAA Genova

Nel 2017 continuano ad aumentare le Società di capitale (+2,5% rispetto al 2016) mentre risultano ancora in diminuzione le Società di persone confermando il trend dello scorso anno registrando una flessione pari a -1,6%.

Le imprese attive a Genova per settore di attività

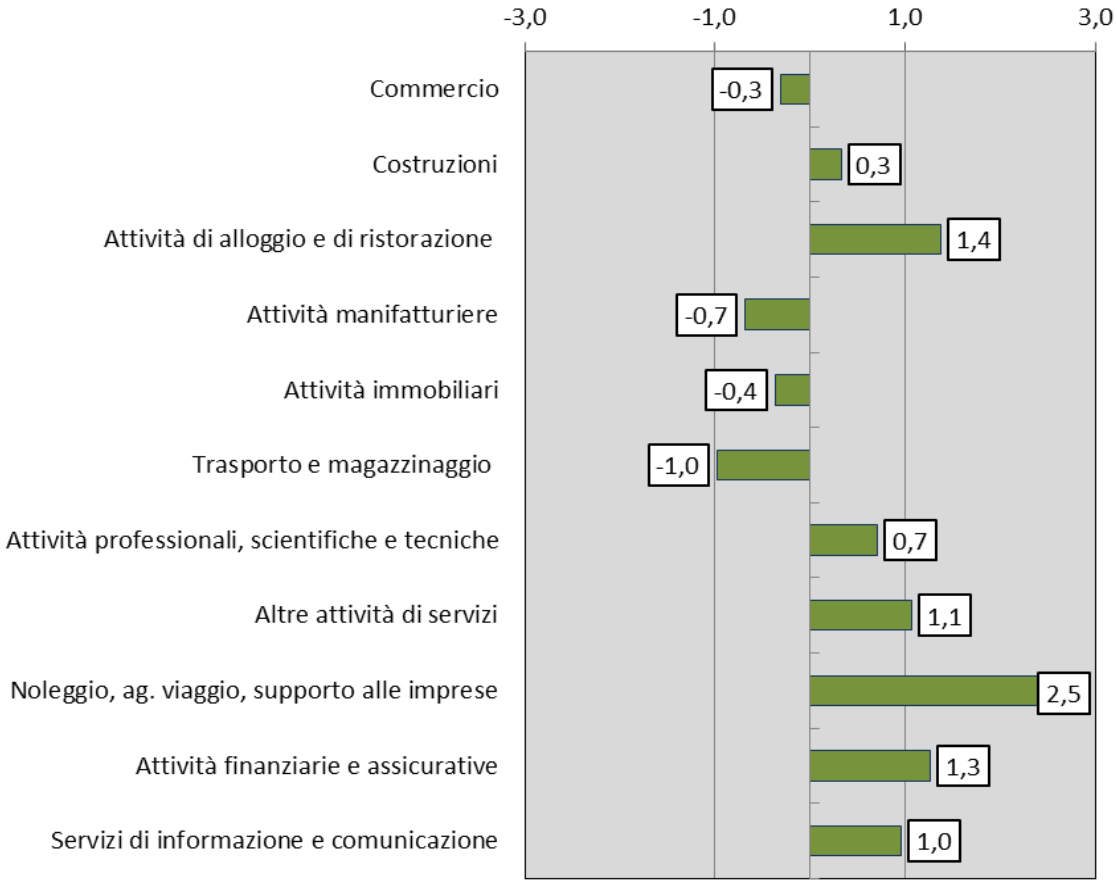
	n° imprese 2015	n° imprese 2016	n° imprese 2017	variazione 2017-2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	424	418	416	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	5	-1
Attività manifatturiere	3.687	3.661	3.636	-25
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	82	69	67	-2
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	80	74	78	4
Costruzioni	8.286	8.312	8.339	27
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.163	16.112	16.062	-50
Trasporto e magazzinaggio	2.605	2.557	2.532	-25
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.963	4.006	4.061	55
Servizi di informazione e comunicazione	1.371	1.361	1.374	13
Attività finanziarie e assicurative	1.499	1.507	1.526	19
Attività immobiliari	3.220	3.251	3.239	-12
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.280	2.276	2.292	16
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.946	1.987	2.036	49
Istruzione	264	265	264	-1
Sanità e assistenza sociale	317	320	336	16
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	563	589	595	6
Altre attività di servizi	2.158	2.161	2.184	23
Imprese non classificate	10	15	10	-5
TOTALE	**48.914**	**48.947**	**49.052**	**105**

Fonte: CCIAA Genova

Il 2017 per settori di attività

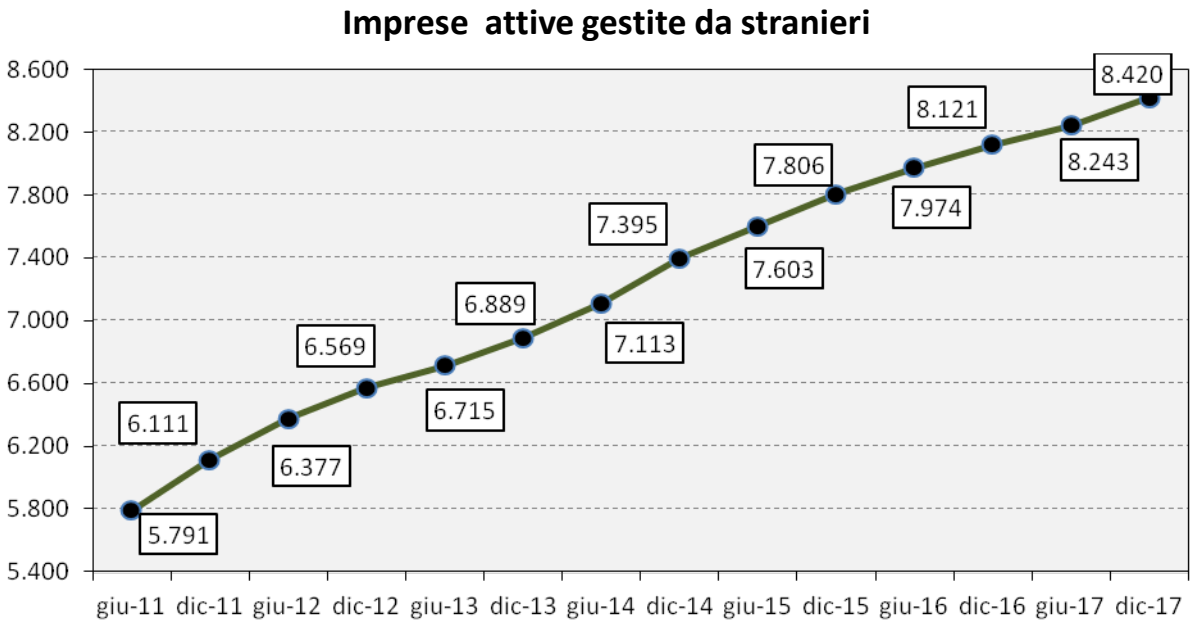
Nel 2017 cresce il numero delle imprese dei settori Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+55 rispetto al 2016), Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+49) e Costruzioni (+27) confermando gli aumenti già registrati negli ultimi anni.
Confermano il *trend* negativo degli ultimi anni, in termini numerici, i settori dei Trasporti e magazzinaggio (-25) e delle Attività Manifatturiere (-25) mentre in termini assoluti flette lievemente anche il Commercio (-50), che resta comunque il settore con più imprese attive a Genova (16.062).

Variazione percentuale principali settori di attività 2017-2016



Fonte: CCIAA Genova

Risultano ancora in aumento le imprese gestite da stranieri



% imprese di stranieri 31/12/2017

17,2%

% imprese di stranieri 31/12/2016

16,6%

Fonte: CCIAA Genova

Nel corso del 2017 le imprese gestite da stranieri continuano ad aumentare (+299 rispetto all'anno precedente, +3,7%) e raggiungono il 17,2% del complesso imprenditoriale genovese.

Le imprese attive di stranieri a Genova per settore di attività

	n° imprese 2015	n° imprese 2016	n° imprese 2017	variazione 2017-2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	7	8	7	-1
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	-	-
Attività manifatturiere	252	259	268	9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	0
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	2	0
Costruzioni	2.559	2.671	2.751	80
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	3.430	3.538	3.657	119
Trasporto e magazzinaggio	187	185	184	-1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	479	512	559	47
Servizi di informazione e comunicazione	160	160	160	0
Attività finanziarie e assicurative	29	28	29	1
Attività immobiliari	47	54	55	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	84	98	104	6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	266	279	301	22
Istruzione	11	10	9	-1
Sanità e assistenza sociale	7	6	8	2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	24	25	1
Altre attività di servizi	264	285	300	15
Imprese non classificate	0	1	0	-1
TOTALE	**7.806**	**8.121**	**8.420**	**299**

Fonte: CCIAA Genova

Continuano ad aumentare le attività gestite da stranieri nel commercio e nell'edilizia

Anche tra le imprese gestite da stranieri il Commercio (3.657 imprese) e l'Edilizia (2.751) risultano i settori più rilevanti; in tali comparti si registrano incrementi rispettivamente del 3,4% e del 3,0% in controtendenza rispetto alle imprese gestite da italiani.

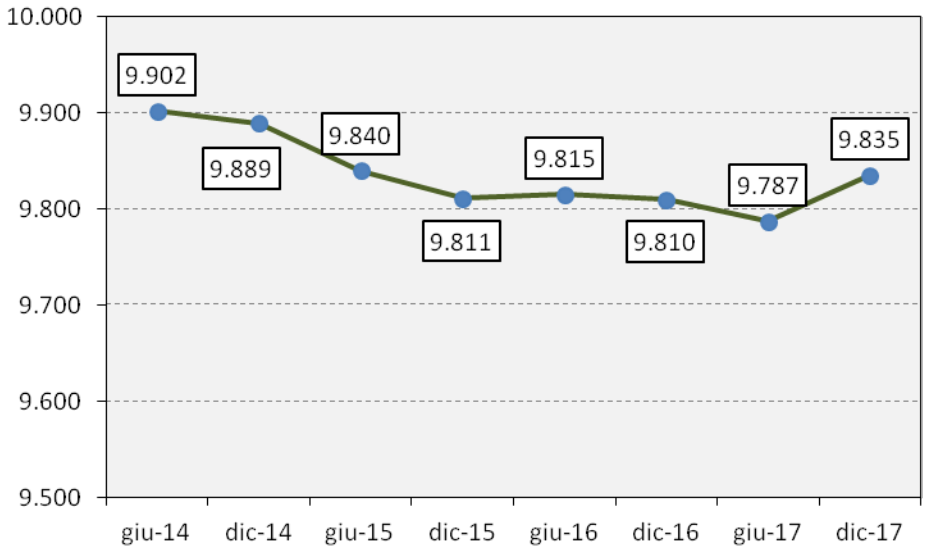
Principali settori di imprese attive gestite da stranieri 2017

	Numero imprese	% sul complesso del settore
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	3.657	**22,8%**
Costruzioni	2.751	**33,0%**
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	559	**13,8%**
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	301	**14,8%**
Altre attività di servizi	300	**13,7%**
Attività manifatturiere	268	**7,4%**
Trasporto e magazzinaggio	184	**7,3%**
Servizi di informazione e comunicazione	160	**11,6%**

Fonte: CCIAA Genova

L’imprenditoria femminile recupera a fine anno

Imprese femminili attive



Il numero di imprese femminili nel corso del 2017 registra una flessione nel primo semestre ma recupera a fine anno con un aumento di 25 unità rispetto a dicembre 2016.

Le imprese femminili costituiscono il 20,1% del complesso delle attività genovesi, registrando un’incidenza del 28,8% nell’Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e del 22,1% nel Commercio.

Fonte: CCIAA Genova

Ancora in flessione le imprese giovanili

Numero di imprese giovanili attive nel Comune di Genova per forma giuridica

	2015	2016	2017	var. assoluta 2017-2016	var. % 2017-2016
Società di capitale	435	460	491	31	6,7
Società di persone	360	339	296	-43	-12,7
Imprese individuali	3.655	3.558	3.400	-158	-4,4
Cooperative	25	27	28	1	3,7
Consorzi	2	1	2	1	100,0
Altre Forme	6	5	2	-3	-60,0
TOTALE	**4.483**	**4.390**	**4.219**	**-171**	**-3,9**

Fonte: CCIAA Genova

Continua il calo delle imprese gestite da giovani: rispetto al 2016 la flessione è pari a -171 imprese (-3,9%). L'aumento delle società di capitale non compensa la perdita delle società di persone.

Le imprese giovanili (gestite da persone con età non superiore ai 40 anni) rappresentano l'8,6% del complesso delle attività genovesi.

I fallimenti

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Anno 2017
Agricoltura, silvicoltura pesca	0
Attività manifatturiere e altra industria	12
Costruzioni	21
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	29
Trasporto e magazzinaggio	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9
Servizi alle imprese	15
Servizi alle persone	3
Imprese non classificate	4
Totale	**95**

Fonte: Infocamere

STARTUP

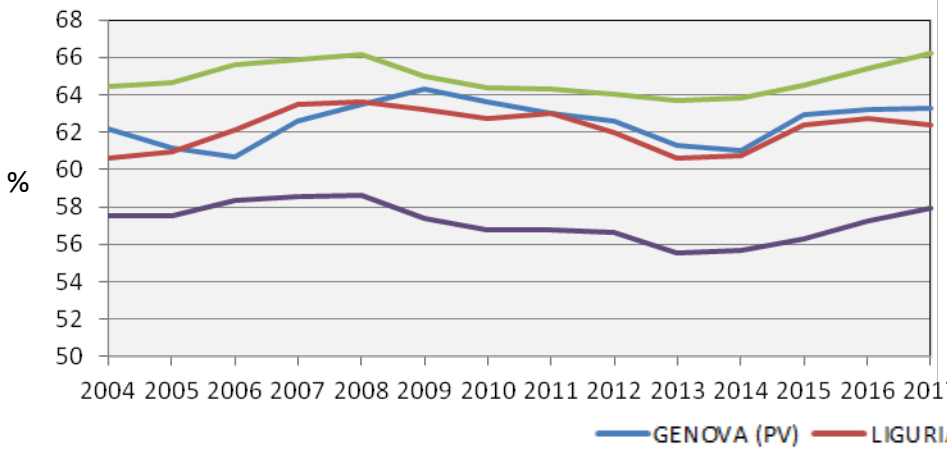
SETTORE	ATTIVITÀ	Dicembre 2016	Dicembre 2017
COMMERCIO	COMMERCIO AL DETTAGLIO	2	4
	COMMERCIO ALL'INGROSSO	1	1
COMMERCIO Totale		**3**	**5**
INDUSTRIA/ARTIGIANATO	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA	7	7
	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	1	1
	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	4	4
	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	1
	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE		1
	FABBRICAZIONE DI MOBILI		1
	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE,INSTALLAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHIATURE		1
INDUSTRIA/ARTIGIANATO Totale		**13**	**16**
SERVIZI	ATTIVITA' EDITORIALI		2
	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA	33	38
	ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI	8	9
	ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI)	1	1
	ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA	1	3
	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA;	2	3
	ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI	1	
	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	1	1
	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	15	17
	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO	1	2
	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3	1
	ISTRUZIONE	1	2
	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	1	2
	ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE	1	1
	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA	2	2
	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI		1
	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI		1
	ASSISTENZA SANITARIA		1
SERVIZI Totale		**71**	**87**
TOTALE		**87**	**108**

Fonte: CCIAA Genova

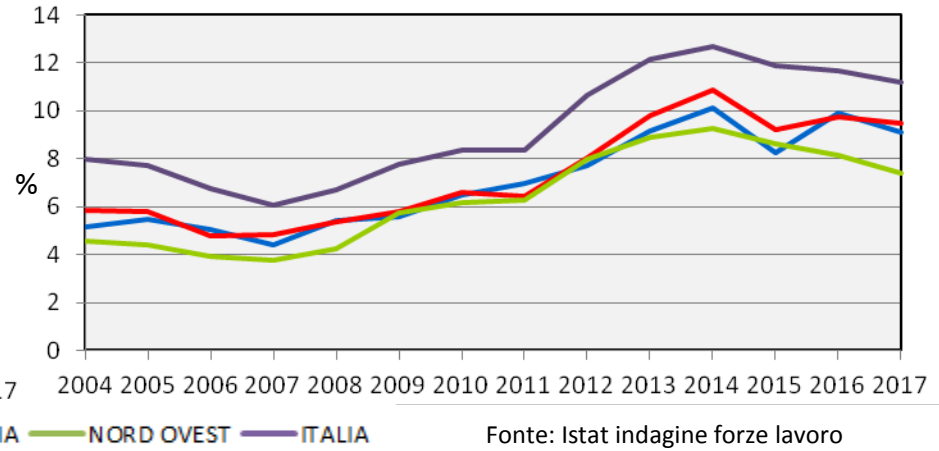
LAVORO

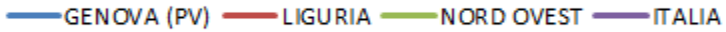
Andamento della condizione lavorativa

Tasso di occupazione (15-64 anni)



Tasso di disoccupazione (15 anni e più)





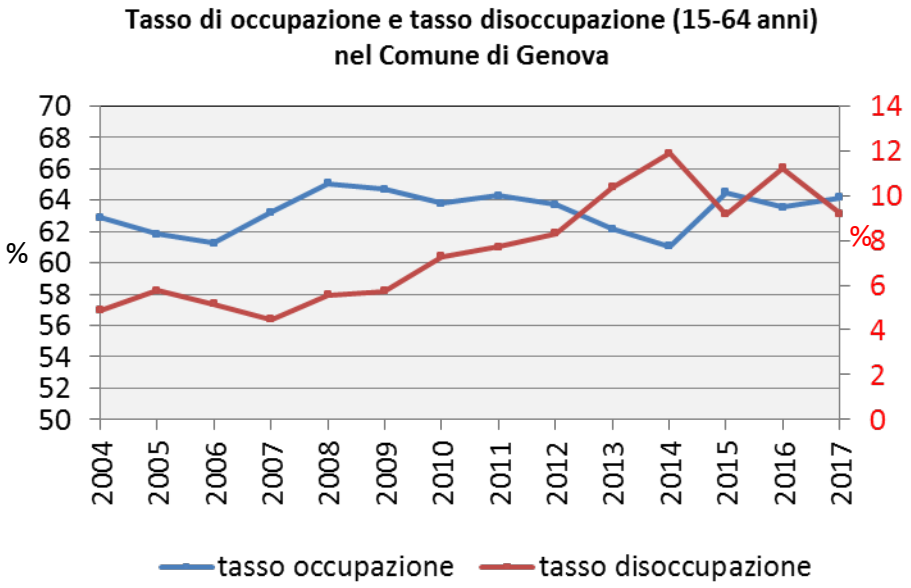
Fonte: Istat indagine forze lavoro

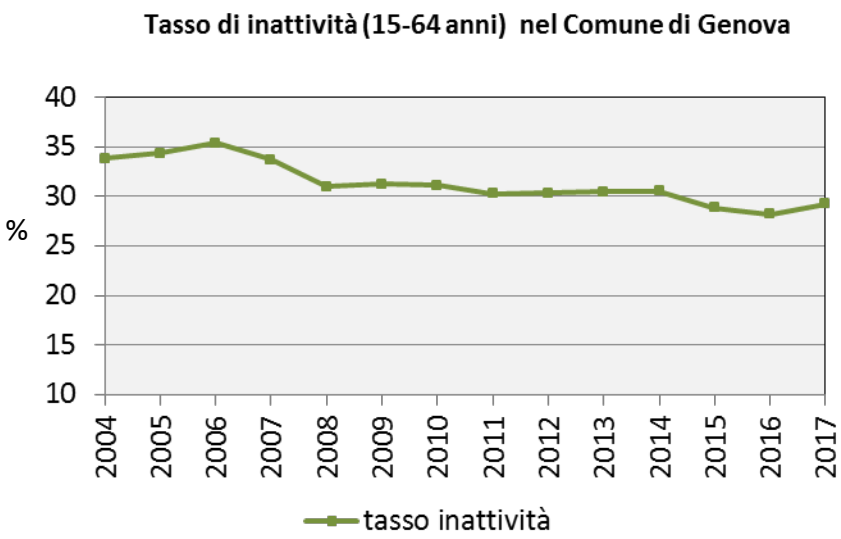
Nella Provincia di Genova nel 2017 il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 63,3% (+0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Per la fascia giovanile (18-29 anni) il tasso decresce di quasi 2 punti percentuali (36,1% contro il 38,0% del 2016), mentre registra un incremento di oltre 2 punti percentuali il tasso di occupazione relativo alla fascia tra i 25 e i 34 anni (64,4%). La fascia tra 35 e 44 anni continua a registrare un tasso di occupazione superiore all'80%.

Il tasso di disoccupazione (15 anni e più) è pari al 9,1%, in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. La percentuale dei giovani disoccupati tra i 18 e i 29 pur restando sempre critica (25,0%) registra una flessione dell'1,2%.

Note: ***Tasso di occupazione***: rapporto tra gli occupati e la popolazione nelle corrispondenti classi di età
Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe d'età
Tasso di inattività rapporto tra le persone non appartenenti alle forze lavoro e la popolazione nella stessa classe d'età

Andamento della condizione lavorativa nel Comune di Genova





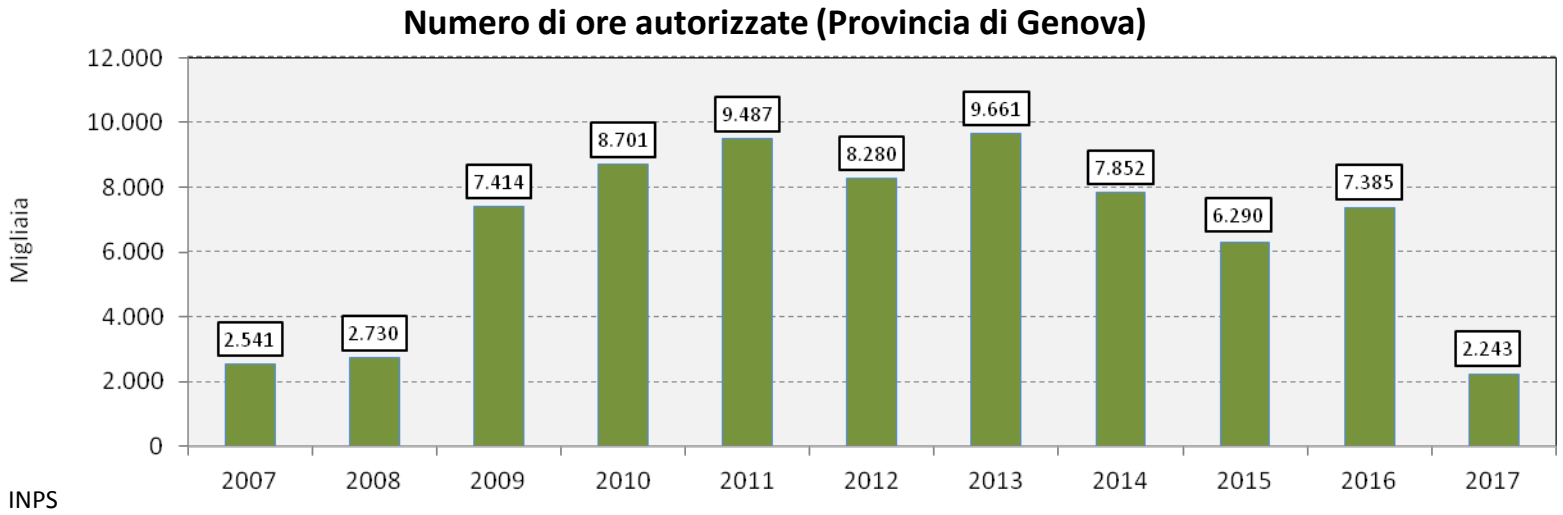
Fonte: Istat indagine forze lavoro

Nel Comune di Genova il tasso di occupazione aumenta di 0,6 punti percentuali; il tasso di disoccupazione diminuisce di 2 punti percentuali ma contestualmente sale il tasso di inattività che passa dal 28,2% al 29,2%.

Note: ***Nell'analisi dei dati, è bene prestare attenzione al livello di errore statistico dovuto alla natura campionaria della rilevazione, che può essere sensibile per gli aggregati meno consistenti e per i livelli di dettaglio più elevati, quali ad esempio le stime provinciali e quelle relative ai grandi comuni.***

CASSA INTEGRAZIONE

Il numero di ore autorizzate di cassa integrazione risulta il più basso dell'ultimo decennio



Fonte: INPS

La fonte dei dati è rappresentata dagli archivi INPS che gestiscono la cassa integrazione e che sono alimentati, per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria industria ed edilizia, dalle delibere di autorizzazione della commissione provinciale del lavoro e per la cassa integrazione straordinaria dai decreti emessi dagli uffici regionali del lavoro.
Le ore autorizzate ogni anno non sono necessariamente di competenza dell'anno stesso, ma possono riferirsi sia a periodi precedenti l'anno di autorizzazione (la maggior parte) sia a periodi successivi.

***Nota**: In data 2 giugno 2017 l'INPS ha effettuato una rilettura degli archivi con conseguente modifica dei dati anche pregressi, pertanto quelli riportati in questo documento possono non coincidere con i dati pubblicati in precedenza.*

Diminuiscono le ore autorizzate di cassa integrazione per gli interventi straordinari

Numero di ore autorizzate per tipologia (Provincia di Genova)

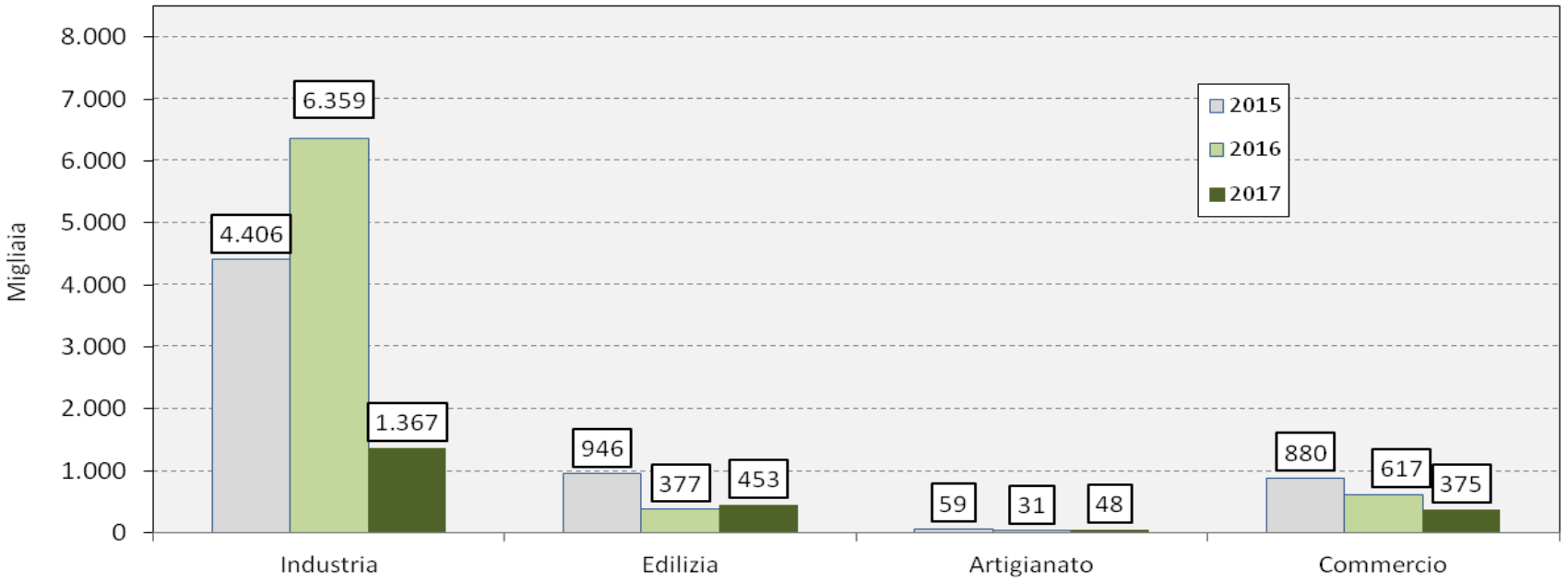
	2015	2016	2017	var. assoluta 2017-2016	var. % 2017-2016
Ordinario	1.368.004	571.371	628.950	57.579	10,1%
Straordinario	4.131.019	6.464.925	1.359.222	-5.105.703	-79,0%
In deroga	791.192	348.620	255.042	-93.578	-26,8%
TOTALE	**6.290.215**	**7.384.916**	**2.243.214**	**-5.141.702**	**-69,6%**

Fonte: INPS

Rispetto al 2016 aumentano solo le ore autorizzate per gli interventi ordinari. In consistente flessione le ore autorizzate in via straordinaria che registrano una diminuzione pari al 79,0%.

Le ore autorizzate nel settore industriale risultano in forte calo

Numero di ore autorizzate per tipologia (Provincia di Genova)

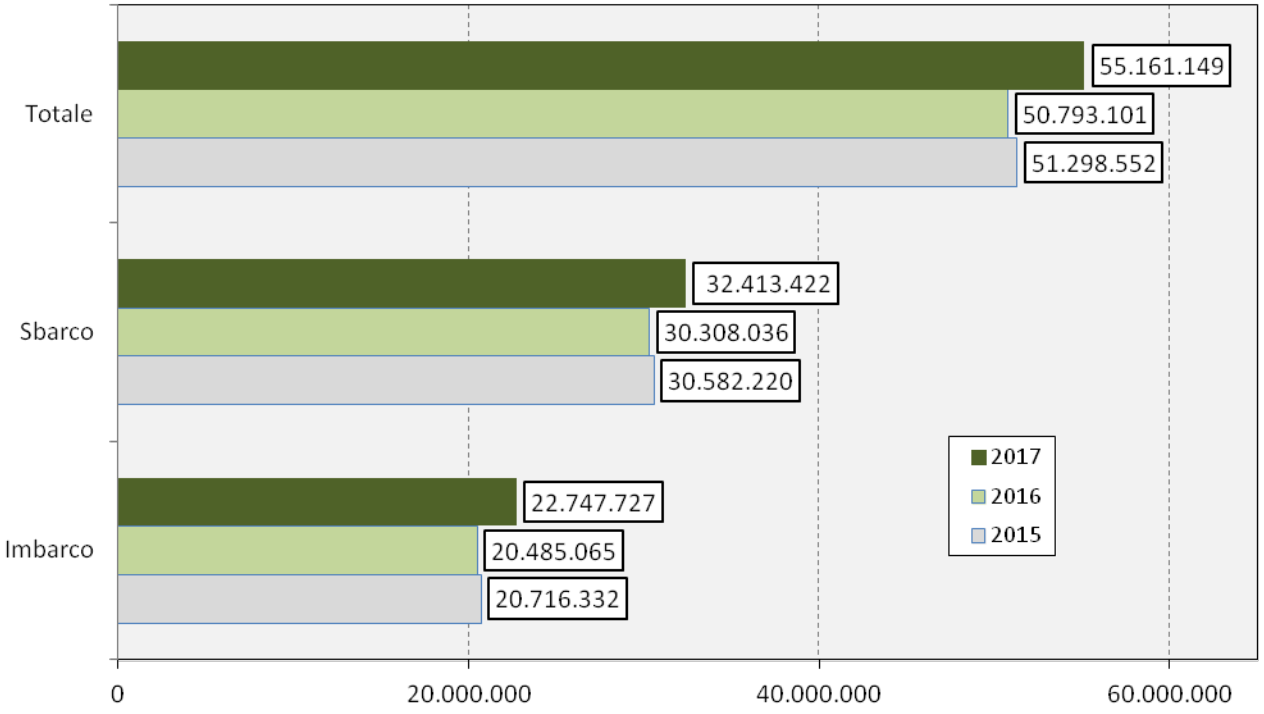


Fonte: INPS

Nel 2017 le ore di Cassa Integrazione autorizzate nel settore industriale registrano un notevole decremento rispetto all'anno precedente (-4.991.739 ore pari a -78,5%).

PORTO

Aumentano sia le merci imbarcate che sbarcate



Fonte: Autorità Portuale di Genova

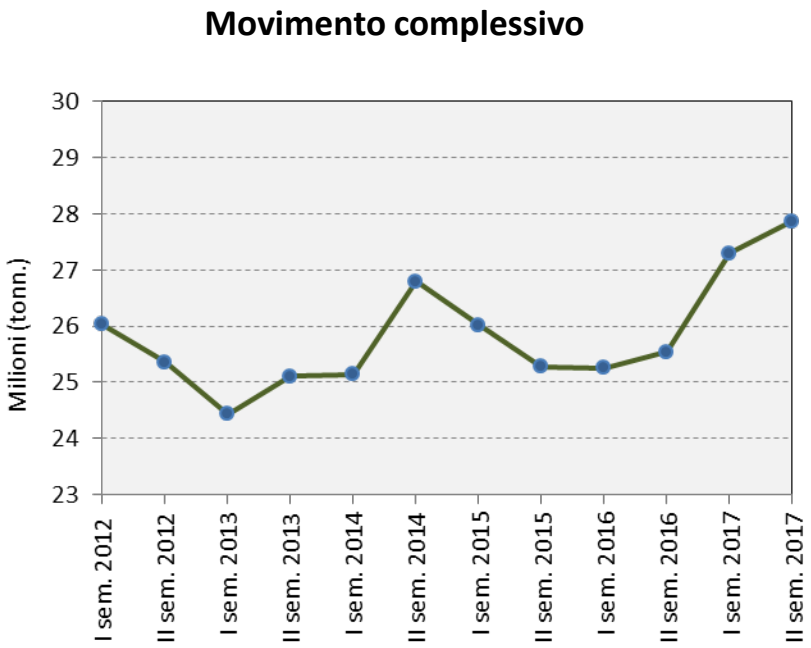
Il movimento complessivo delle merci nel Porto di Genova, nel 2017, aumenta delll'8,6% rispetto all'anno precedente; l'incremento riguarda soprattutto le merci imbarcate (+11,0%).

In crescita il traffico di tutte le tipologie di merci

	2015	2016	2017	var. assoluta 2017-2016	variazione % 2017-2016
MERCI IMBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	2.613.588	2.406.834	2.556.625	149.791	6,2
Merci in colli e a numero	17.030.023	17.114.713	19.215.105	2.100.392	12,3
Bunkers e provviste	1.072.721	963.518	975.997	12.479	1,3
TOTALE	**20.716.332**	**20.485.065**	**22.747.727**	**2.262.662**	**11,0**
MERCI SBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	16.856.279	15.827.111	16.086.623	259.512	1,6
Merci in colli e a numero	13.725.941	14.480.925	16.326.799	1.845.874	12,7
TOTALE	**30.582.220**	**30.308.036**	**32.413.422**	**2.105.386**	**6,9**

Fonte: Autorità Portuale di Genova

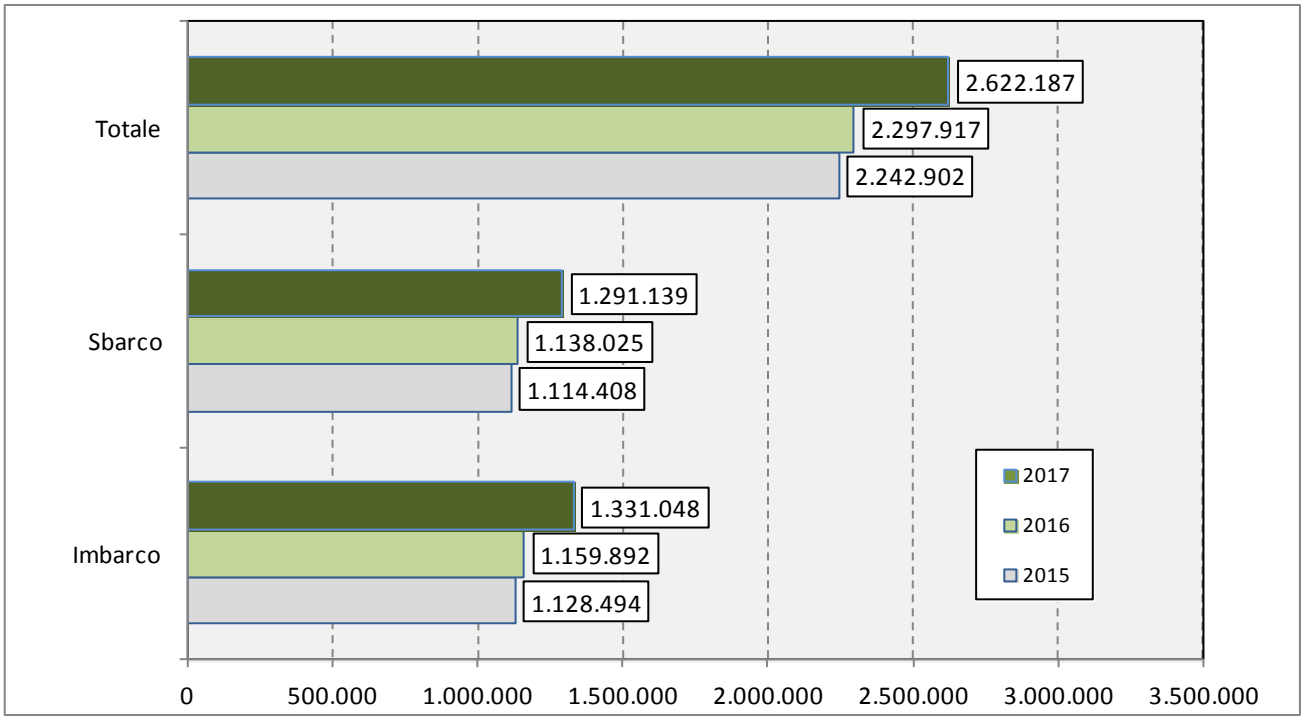
In consistente crescita il movimento complessivo delle merci nel primo semestre



	Imbarco (tonn.)	Sbarco (tonn.)	Totale
I sem. 2012	9.697.459	16.335.823	26.033.282
II sem. 2012	9.661.096	15.696.868	25.357.964
I sem. 2013	9.461.786	14.972.202	24.433.988
II sem. 2013	9.371.880	15.734.752	25.106.632
I sem. 2014	9.357.181	15.780.786	25.137.967
II sem. 2014	10.141.303	16.653.647	26.794.950
I sem. 2015	10.341.526	15.679.878	26.021.404
II sem. 2015	10.374.806	14.902.342	25.277.148
I sem. 2016	10.086.254	15.172.738	25.258.992
II sem. 2016	10.398.811	15.135.298	25.534.109
I sem. 2017	11.072.801	16.224.491	27.297.292
II sem. 2017	11.674.926	16.188.931	27.863.857

Fonte: Autorità Portuale di Genova

In considerevole aumento il movimento container: superati i 2,6 milioni di teus

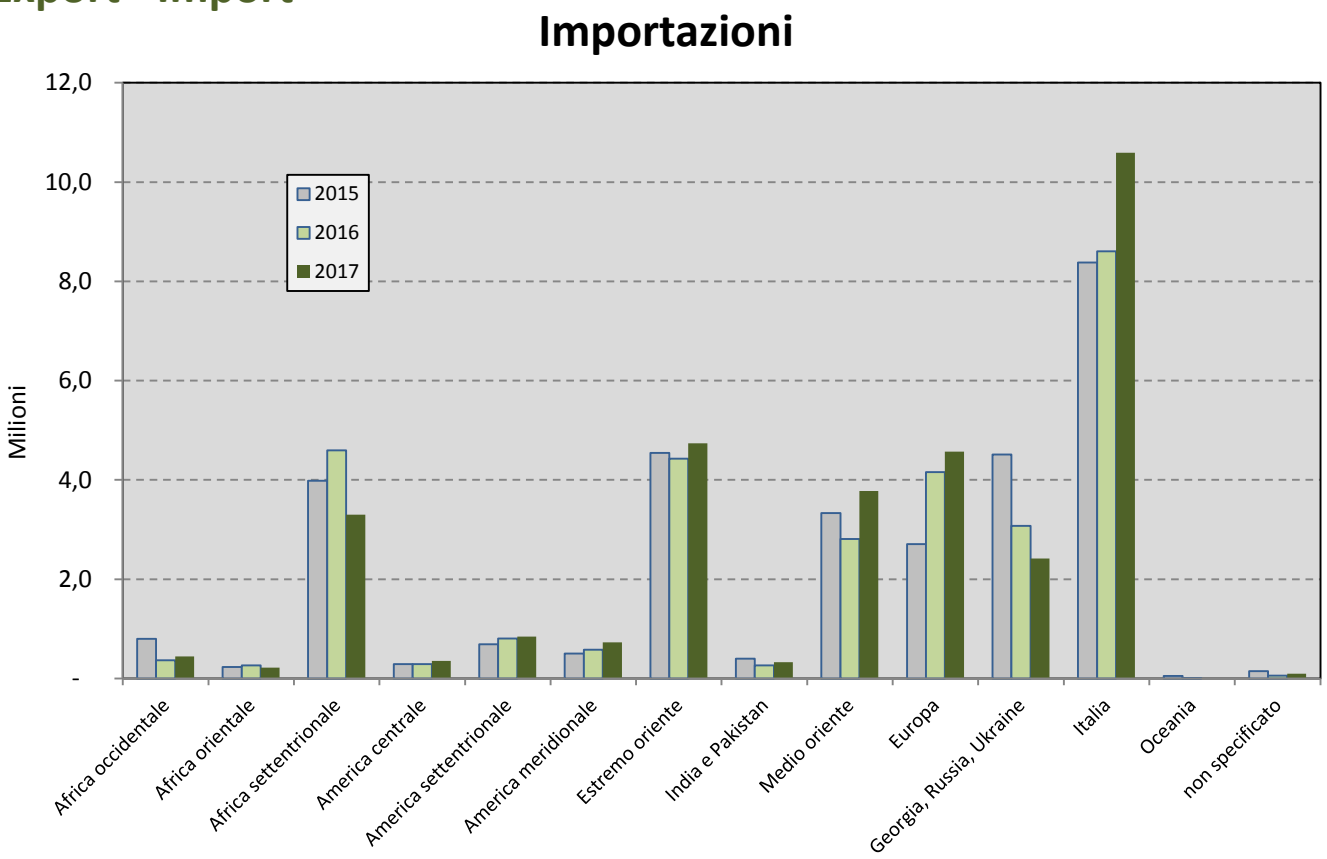


Nel 2017 sono stati movimentati 2.622.187 teus con un aumento rispetto all'anno precedente pari al 14,1%.

L'aumento riguarda sia l'imbarco (171.156 teus, +14,8%) che lo sbarco (153.114 teus, +13,5%).

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Export - Import

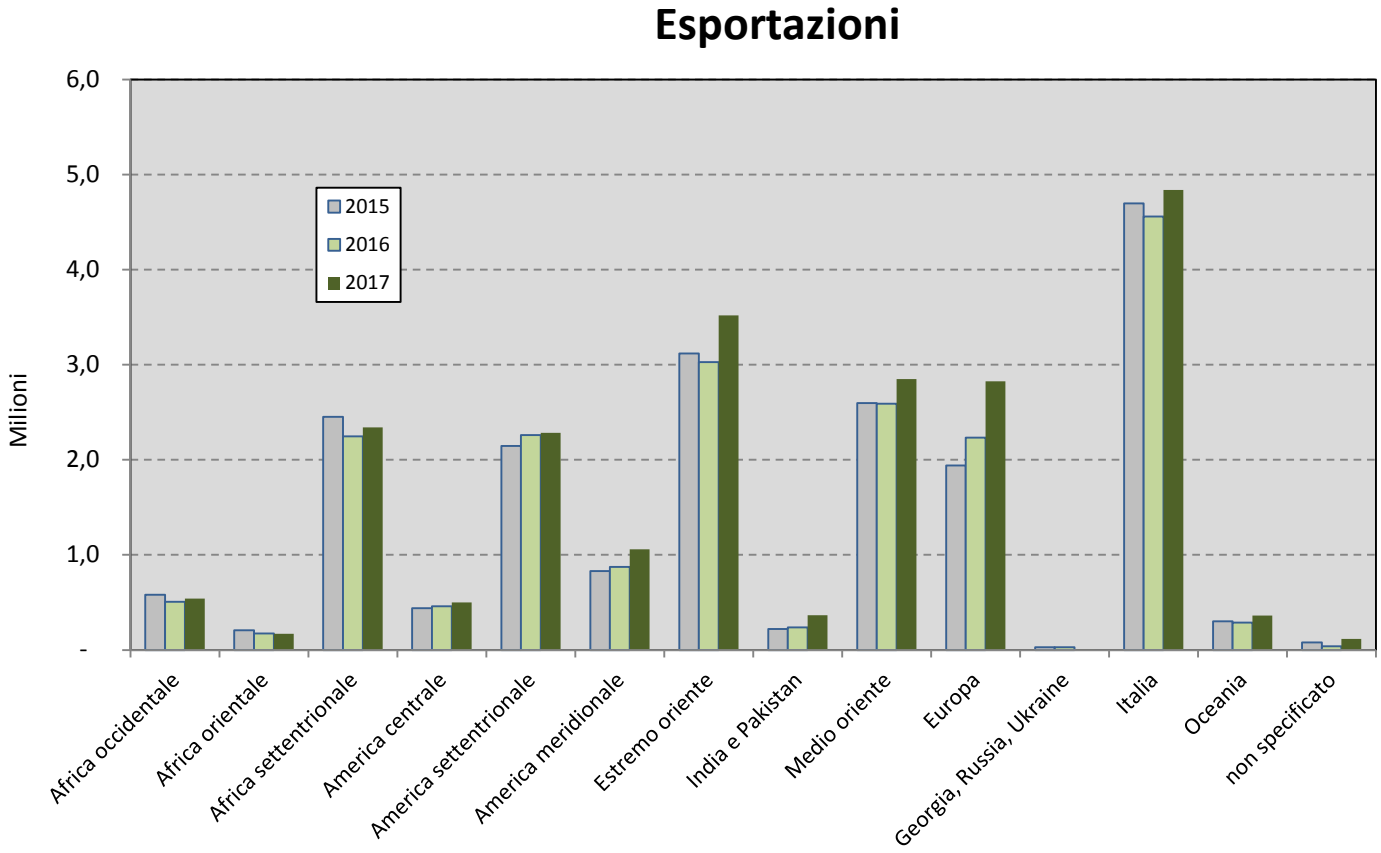


Nel 2017 le merci arrivate nel porto di Genova provengono soprattutto dall'Italia (32,7%), dall'estremo oriente (14,6%) e dai paesi europei (14,1%).

Se si escludono le importazioni nazionali le maggiori quantità di merce provengono dalla Cina (2.591.902 tonn., 8,0%), dalla Russia (2.360.392 tonn., 7,3%) e dalla Turchia (2.349.761 tonn, 7,3%).

Fonte: Autorità Portuale di Genova

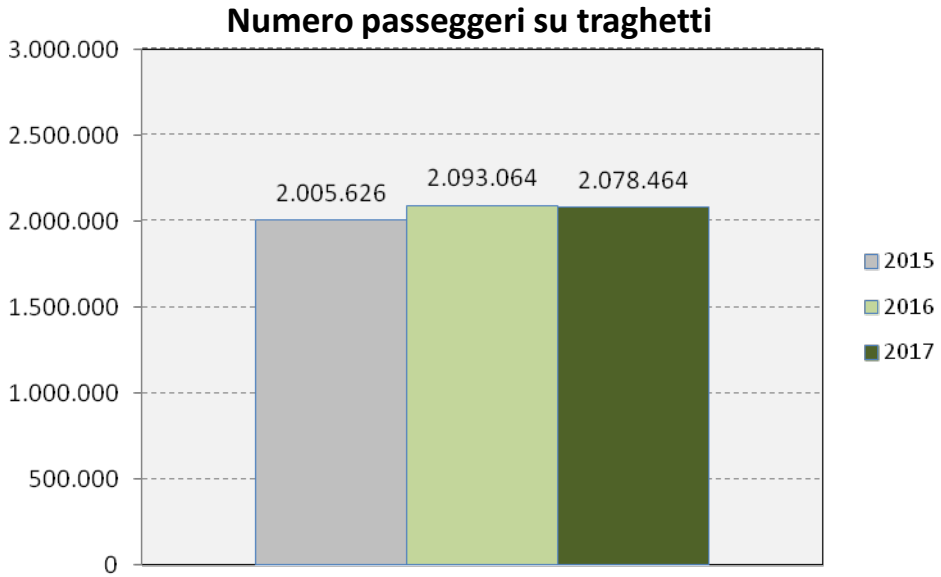
Export - Import

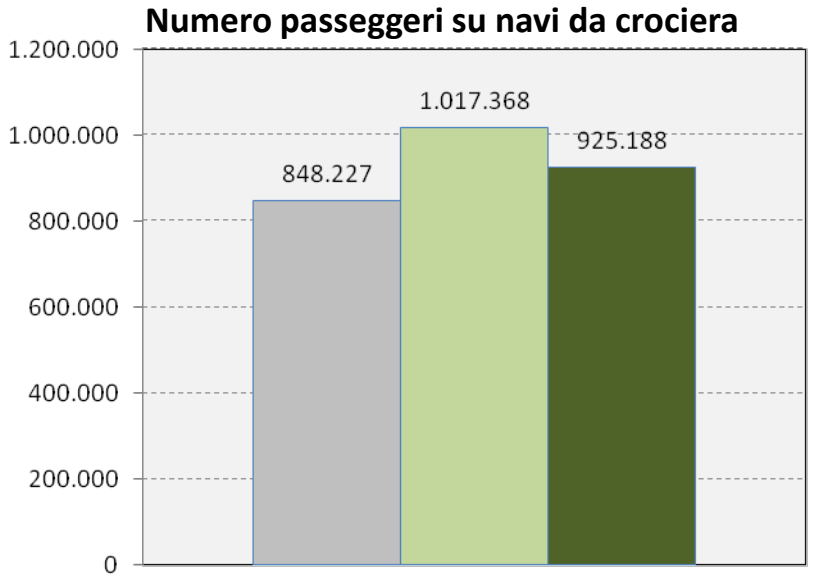


Anche per le esportazioni risulta prevalente il traffico nazionale (22,2%), seguito da quello verso gli Stati Uniti (8,0%) e verso la Spagna (7,4%) che sorpassa la Cina (7,0%).

Fonte: Autorità Portuale di Genova

In calo il traffico passeggeri soprattutto quello crocieristico





Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nel 2017 si è registrata una flessione nel numero dei passeggeri sulle navi da crociera (-92.180 pari a -9,1%) e un'interruzione del trend di crescita dei passeggeri dei traghetti che sono diminuiti di 14.600 unità (pari a -0,7%).

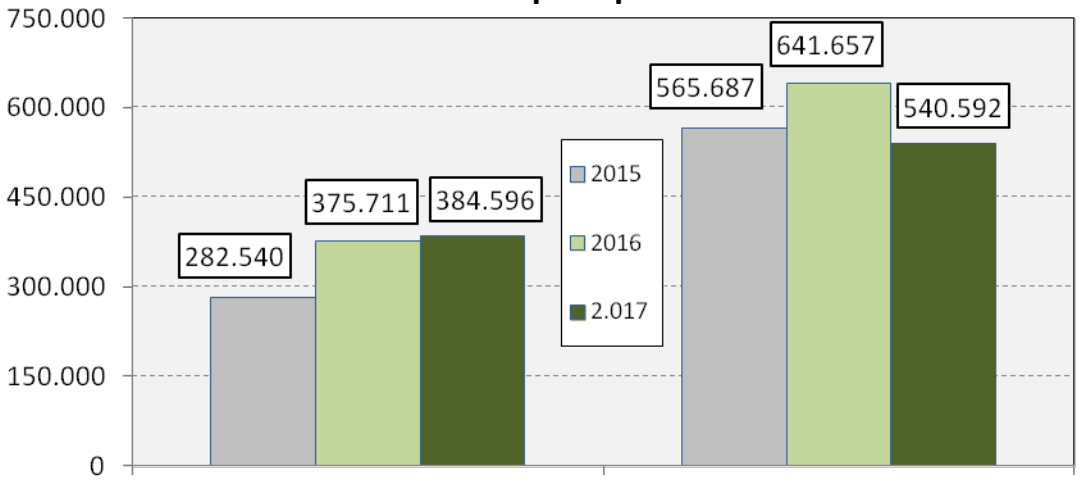
In calo i crocieristi con programma di base a Genova

Navi passeggeri nel Porto di Genova

Tipo	2015	2016	2017
Traghetti	1.541	1.672	1.665
Crociere	198	249	212

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Crocieristi per tipo di crociera



Passeggeri navi in transito

Passeggeri navi con base a Genova

Nel 2017 diminuiscono sia i traghetti (-7) sia le navi da crociera (-37).

Il lieve aumento dei crocieristi in transito, ovvero quelli che considerano Genova come una tappa turistica della loro crociera, non compensa il calo dei crocieristi con programma di base a Genova (- 101.065 unità pari a - 15,8%).

TURISMO

Sempre in crescita il flusso turistico

Numero di arrivi turistici

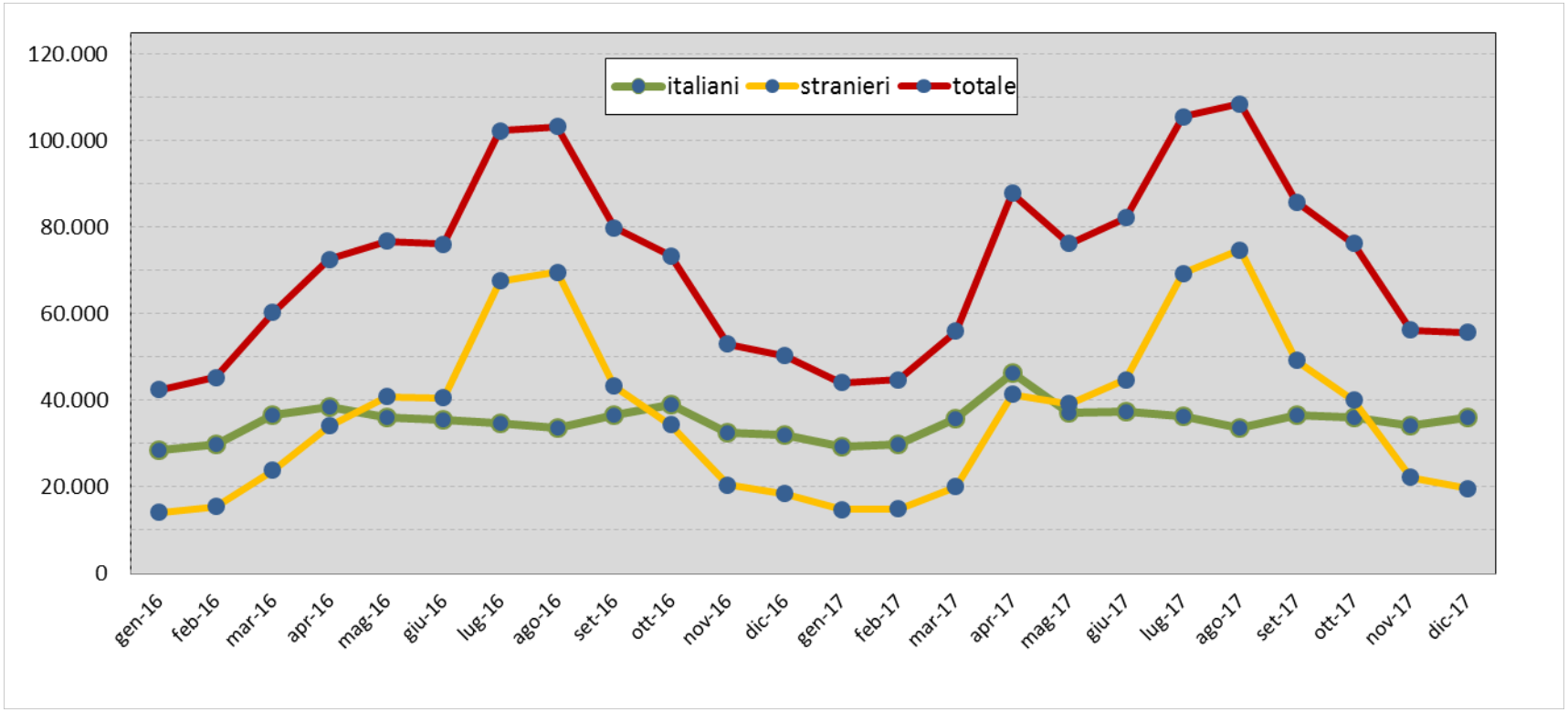
	2015	2016	2017	var. assoluta 2017-2016	var. % 2017-2016
Italiani	405.323	412.761	428.696	15.935	3,9
Stranieri	420.148	422.562	450.396	27.834	6,6
TOTALE	**825.471**	**835.323**	**879.092**	**43.769**	**5,2**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

Continua il trend positivo del flusso turistico (gli arrivi crescono del 5,2% rispetto il 2016). L'incremento è attribuibile soprattutto ai turisti stranieri che aumentano di 27.834 unità (+6,6%).

Andamento mensile del flusso turistico

Numero di arrivi turistici per mese



Sempre in testa i turisti provenienti dalla Lombardia

Regione di residenza	Arrivi 2016	Arrivi 2017	var. assoluta 2017-2016	var. % 2017-2016
LOMBARDIA	79.687	82.654	2.967	3,7
LAZIO	53.045	54.258	1.213	2,3
PIEMONTE	41.708	41.261	-447	-1,1
LIGURIA	34.851	35.587	736	2,1
VENETO	29.610	31.515	1.905	6,4
EMILIA-ROMAGNA	28.708	30.111	1.403	4,9
TOSCANA	26.831	29.323	2.492	9,3
CAMPANIA	27.330	28.816	1.486	5,4
SICILIA	21.210	21.706	496	2,3
PUGLIA	16.169	16.289	120	0,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	9.561	9.336	-225	-2,4
MARCHE	8.048	8.748	700	8,7
SARDEGNA	7.556	8.252	696	9,2
CALABRIA	7.104	7.876	772	10,9
UMBRIA	5.761	6.504	743	12,9
ABRUZZO	5.157	6.075	918	17,8
TRENTO	3.686	3.712	26	0,7
BASILICATA	2.229	2.160	-69	-3,1
BOLZANO-BOZEN	2.075	2.021	-54	-2,6
VALLE D'AOSTA	1.406	1.501	95	6,8
MOLISE	1.029	991	-38	-3,7
	412.761	**428.696**	**15.935**	**3,9**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

In continua crescita i turisti lombardi che nel 2017 aumentano di quasi 3.000 unità.

Gli arrivi dei visitatori provenienti dalla Toscana registrano, nell'ultimo anno, un incremento del 9,3%.

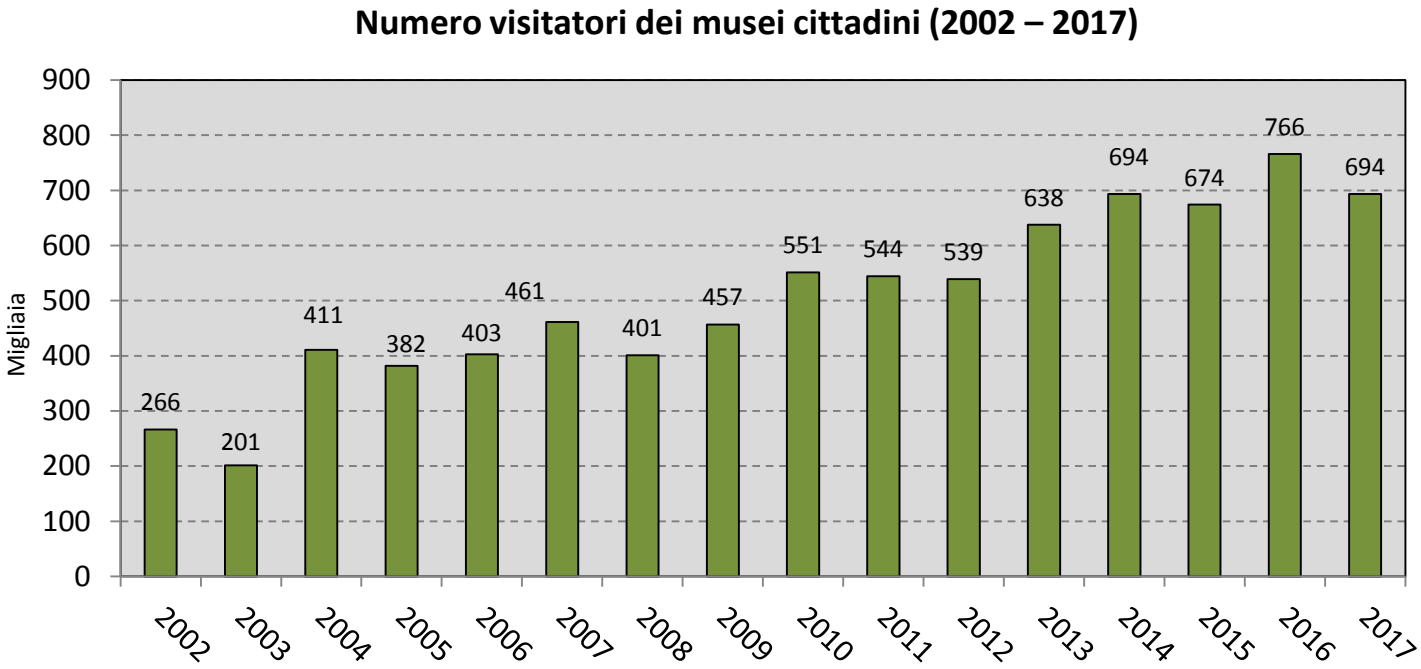
Tornano i turisti russi

Dopo il calo dei due anni precedenti, nel 2017 i turisti russi tornano a visitare Genova registrando un incremento del 30,2% (+4.676 unità)

Regione di residenza	Arrivi 2016	Arrivi 2017	var. assoluta 2017-2016	var. % 2017-2016
Francia	66.075	72.471	6.396	9,7
Germania	36.972	41.128	4.156	11,2
Cina	26.120	28.928	2.808	10,8
Svizzera	24.394	26.405	2.011	8,2
Stati Uniti d'America	22.547	24.280	1.733	7,7
Regno Unito	23.034	22.736	-298	-1,3
Spagna	24.280	21.672	-2.608	-10,7
Russia	15.490	20.166	4.676	30,2
Brasile	10.007	12.103	2.096	20,9
Paesi Bassi	11.301	11.728	427	3,8
Argentina	9.048	9.588	540	6,0
Australia	7.767	8.440	673	8,7
Romania	8.993	8.438	-555	-6,2
Giappone	7.534	7.885	351	4,7
Belgio	7.428	7.569	141	1,9
Turchia	8.129	6.439	-1.690	-20,8
Canada	5.928	6.228	300	5,1
Polonia	6.534	6.101	- 433	-6,6

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

Nel 2017 in calo i visitatori dei musei

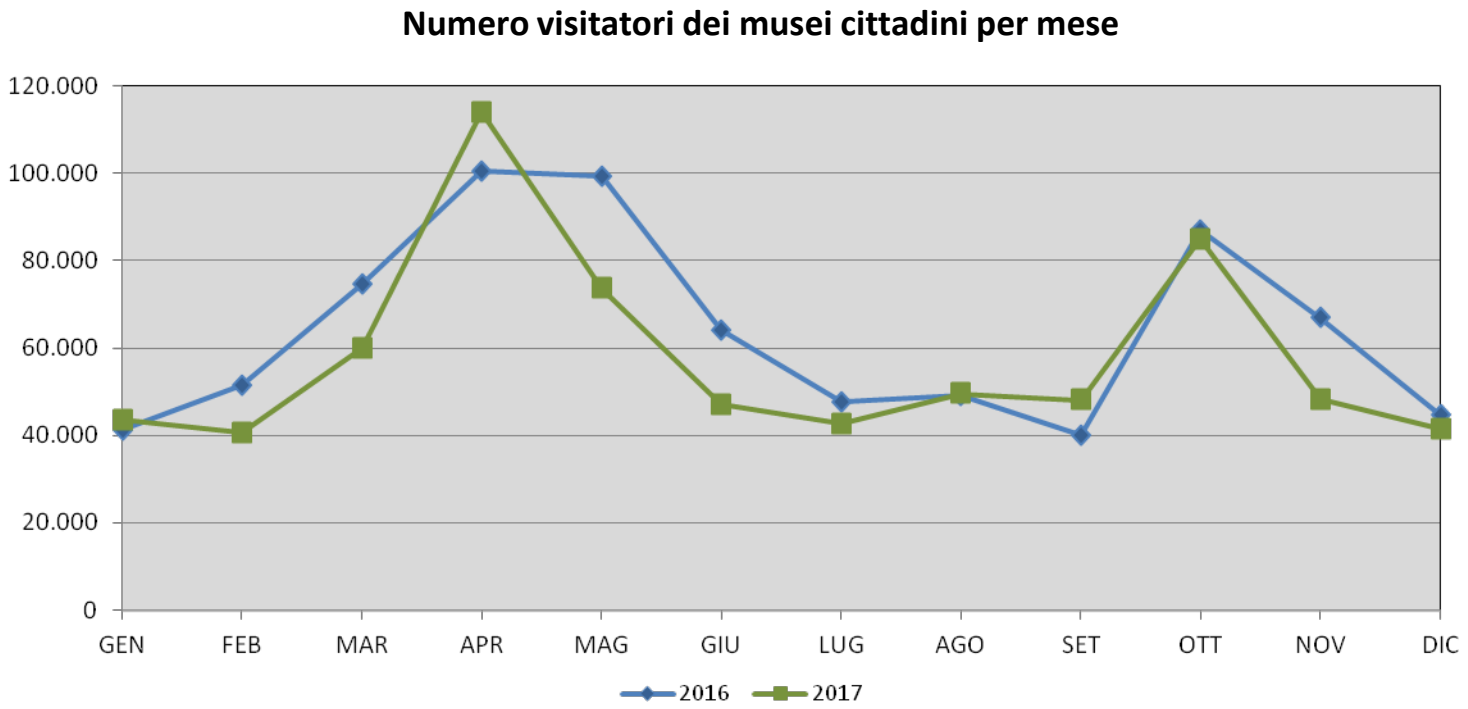


Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova

Nel 2017 i visitatori dei musei civici diminuiscono del 9,5% rispetto all'anno precedente in cui si era raggiunto il massimo valore mai registrato.

** Sono ricompresi: Musei di Strada Nuova, Palazzo Verde, Commenda di Prè, Arte Orientale Chiossone, S.Agostino, Risorgimento, Archeologico, Navale, Garbo, Frugone, Luxoro, Gam, Wolfsoniana, Storia Naturale, Arte Contemporanea, Museo del Tesoro, Museo del Mare, Castello d'Albertis, Archivio Storico, Via del Campo 29r, Loggia di Banchi, Museo Diocesano, Casa di Colombo e Torri di S. Andrea, Lanterna.*

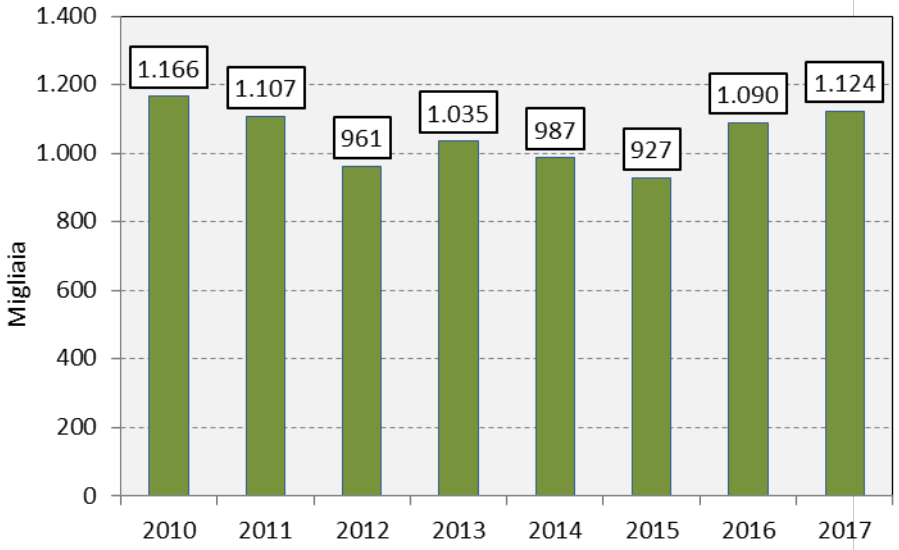
Meno visitatori in quasi tutti i periodi dell'anno

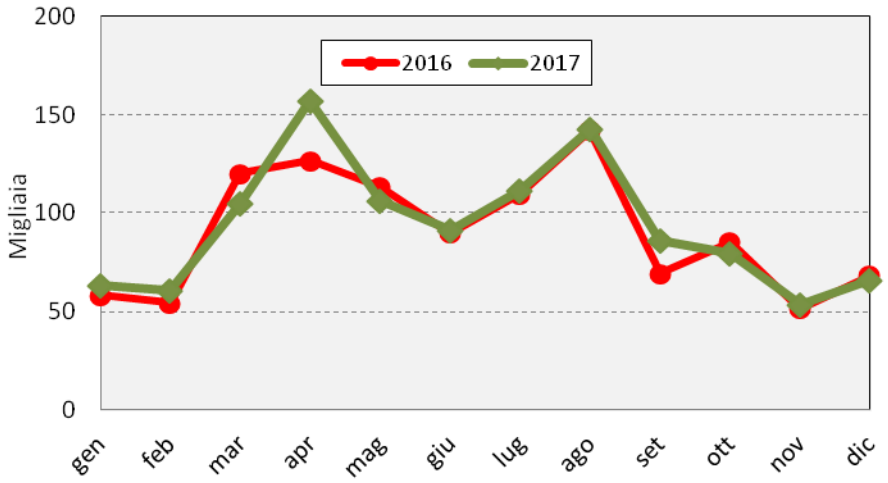


Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova

Affluenza all'Acquario: +3,1% rispetto all'anno precedente

Numero visitatori dell'Acquario





Fonte: Costa Edutainment S.p.A.

La crescita del numero di visitatori dell'Acquario è particolarmente consistente nel mese di aprile che registra un aumento del 23,9% rispetto allo stesso periodo del 2016.